





## REGIONE LIGURIA - Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo PRODUZIONE INTEGRATA >> AMBITO VITICOLTURA Monitoraggio Agro-Ambientale

# **BOLLETTINO VITE n° 4 del 2/4/2020 - GENOVA**

# **FENOLOGIA**

Anche in questa settimana, per l'emergenza COVID19, non sono stati effettuati rilievi diretti in campo ma, grazie alla collaborazione di molte aziende monitorate, attraverso foto ricevute e da informazioni telefoniche è stato possibile trarre indicazioni relative allo stato attuale di sviluppo della vite nei diversi areali.

-Entroterra/Interno (Né e Ponente genovese interno) le gemme nelle zone più fredde non sono ancora completamente aperte, mentre in zone più riparate sono aperte con le prime foglioline che tendono a fuoriuscire (BBCH 9). La situazione è simile anche a Castiglione C., dove nei vigneti più bassi e riparati le gemme sono aperte (Ciliegiolo e Vermentino tra BBCH 7-9).

- In costa lo sviluppo è più avanzato, soprattutto in zone ben esposte, come il Ciliegiolo a Sestri Levante e la Bianchetta genovese a Chiavari, che presentano il germoglio già lungo 10/13 cm (BBCH 13). Nel Vermentino e nella Granaccia le gemme sono aperte e gli abbozzi fiorali ben formati; in guesti vigneti, soprattutto sul Vermentino, si presume che già nel fine settimana il germoglio possa raggiungere i 5/7 cm in particolare nella zona di Sestri L.

#### **IN CAMPO**

CONTROLLO DELLE INFESTANTI - anche se al momento il parziale calo delle temperature potrebbe aver rallentato la crescita delle infestanti, considerando il periodo e le probabili condizioni di bel tempo, si consiglia di valutare operazioni di gestione dell'inerbimento. A seconda dell'altezza dell'erba si potrà intervenire nei prossimi giorni oppure aspettare ancora un po' di tempo, senza però far crescere eccessivamente la vegetazione. Si consiglia di attuare un controllo preferibilmente meccanico, con sfalci o trinciature, ed eventualmente ricorrere a metodi fisici come il pirodiserbo nel sottofila. Nell'ambito della produzione integrata, il ricorso al mezzo chimico deve essere l'ultima soluzione e deve essere attuata come previsto dal Disciplinare (https://bit.ly/diserbovite2020) utilizzando i principi attivi ammessi con le relative limitazioni e per una superficie massima diserbabile tra il 30 e 50 % a seconda del prodotto utilizzato. Per il controllo sulla fila alcune soluzioni possono essere approfondite nella pubblicazione "La meccanizzazione della vite e dell'olivo in Liguria" al link http://bit.ly/2jAQPId

Al momento non sussistono condizioni di criticità per le principali patologie e avversità della vite.

Per l'escoriosi infatti le condizioni di scarsa piovosità delle ultime due settimane non ne favoriscono la diffusione, pertanto è consigliabile attendere la crescita del germoglio e valutare gli interventi sulla base delle condizioni meteo delle prossime settimane.

Anche per l'oidio al momento non si consigliano interventi, anche se nelle aree a maggior sviluppo potrebbe rendersi necessario, soprattutto in caso di attacchi significativi nella stagione precedente, l'inizio di interventi a breve.

CERTIFICAZIONI DOP e IGP Le Camere di Commercio lasceranno nei prossimi mesi l'incarico di organismo di controllo sui vini DOP e IGP. La Regione Liguria, ai sensi del DM2/8/2018, sentite le Associazioni di categoria, la settimana prossima individuerà i nuovi organismi di controllo. Per maggiori informazioni si invitano gli interessati a rivolgersi alle Associazioni di riferimento

### Comunicato del Settore Fitosanitario Regionale

Si informa che le abilitazioni all'acquisto e uso dei prodotti fitosanitari, alla vendita e alla consulenza, in scadenza tra il 31/01 e il 15/04/20 conservano validità sino al 15 giugno 2020.

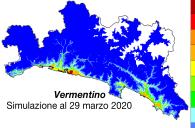
Per maggiori informazioni www.agriligurianet.it

Emergenza coronavirus: provvedimenti straordinari per le imprese agricole e agroalimentari : http://bit.ly/ismeacv

La carta a fianco è il risuldell'elaborazione del modello fenologico, per la cv Vermentino a Genova alla data del 29 marzo 2020. Nelle aree più calde, in costa e nell'immediato entroterra, le fasi previste sono comprese tra le BBCH 7 e 9 fino a

11-13 (tra punte verdi e prime foglie distese). Allontanandosi dalla costa e proseguendo all'interno. la fase più avanzata risulta essere quella BBCH 3: gemme rigonfie tra gemma cotonosa (BBCH 5) e punte verdi (BBCH 7).





Scala fenologica BBCH

**BBCH 0:** riposo invernale **BBCH 1:** ingrossamento gemme

BBCH 5: gemme cotonose BBCH 7: punte verdi

BBCH 8: apertura gemme **BBCH 9:** germogliamento

BBCH 10: foglie riunite in rosetta BBCH 11-13: 1-3 foglie distese

Foto (Dr. Lorenzo Calcagno): Bianchetta a Genova - Valpolcevera

> Scala fenologica BBCH http://bit.ly/BBCH\_Vite2019

# CONCIMAZIONE

Concimazione - In questo periodo è necessario che la pianta abbia a disposizione i principali macro e micro elementi, in particolare l'azoto (N). Per effettuare una concimazione corretta e senza sprechi, oltre all'analisi del terreno, è necessario valutare diversi aspetti della gestione.

Ad esempio in un vigneto inerbito, il fabbisogno di nutrienti e di azoto si riduce significativamente, fino ad annullarsi qualora si pratichi l'interramento di leguminose (sovescio). Si ricorda che un eccesso di azoto determina maggiore suscettibilità alle avversità e una più difficoltosa gestione della chioma (più interventi di potatura verde). La carenza, invece, può portare ad un ridotto accumulo di amminoacidi e di azoto nelle bacche, con conseguenze sulla maturazione dell'uva e sulla qualità del vino.

Il disciplinare di produzione integrata vite della Regione Liguria, per quantificare gli apporti, prevede l'utilizzo delle analisi del terreno e l'impiego del bilancio oppure le schede a dose standard. Mediante le schede a dose standard e considerando una dotazione normale di elementi nutritivi, si possono apportare 50 kg ettaro di azoto per una produzione attesa di circa 80-120 q/ha. La dose standard può essere incrementata o ridotta in relazione a diverse situazioni: ad esempio incrementi di 20 Kg/ha nel caso di scarsa dotazione di sostanza organica, 20 Kg/ha per scarsa attività vegetativa. Al contrario, in caso di terreno ben dotato di sostanza organica, si possono diminuire le quantità di 20 kg/ha.

Per ottimizzare l'intervento, ad eccezione dell'utilizzo di concimi a lenta cessione o controllata, è bene frazionare la quota di azoto in due somministrazioni, 2/3 in primavera e 1/3 in autunno dopo la raccolta e prima della caduta delle foglie, meglio con concimi organici od organo-minerali.



Si ricorda che attraverso l'applicazione gratuita Telegram, cercando CAARserviziBot è possibile accedere oltre ai bollettini, ad una serie di informazioni specifiche quali i disciplinari, le schede tecniche dedicate alle principali avversità della vite, i

prodotti commerciali utilizzabili (recentemente aggiornati) e iscriversi a servizi informativi personalizzati. La guida è al link http://bit.ly/guidacaarservizibot

LABO-CAAR -Loc. Pallodola, 19038 Sarzana (SP) - tel. 0187.278770- fax 0187.278785